



**Newsletter**  
Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013  
Asse IV



n. 10 del 14 dicembre 2009

**In questo numero:**

**Il Gal Informa**

Il "Piano di Sviluppo Locale" del GAL "Colli Esini San Vicino". Presentazione sintetica (6<sup>a</sup> parte)

**Opportunità di finanziamento – Sintesi dei bandi**

- Programma Europa per i cittadini (2007-2013) - Cittadini attivi per l'Europa - Misura 1.1 "Incontri fra cittadini nell'ambito del gemellaggio fra città" – Invito a presentare proposte

- PAR FAS Marche 2007-2013 - Intervento 6.1.2.1 - Contributi in conto capitale per l'acquisto di immobili nuovi o per la costruzione, ristrutturazione, adeguamento e riqualificazione delle strutture socio - educative e socio - assistenziali. Definizione dei criteri per la determinazione delle graduatorie.

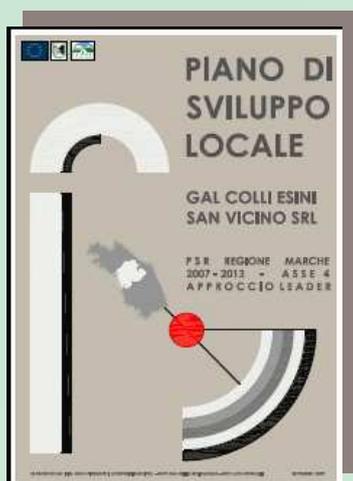
- Bando per conferimento contributi agli enti locali per l'utilizzo di materiali fonoassorbenti e fonoisolanti nell'edilizia.



Gal "Colli Esini San Vicino" s.c.r.l. Piazza Baldini n.1, 62021 Apiro (MC) P. IVA: 01119560439

## Il GAL informa

### Il “Piano di Sviluppo Locale” del GAL “Colli Esini San Vicino”. Presentazione sintetica (5^ parte)



Illustriamo in questa newsletter le schede di azione relative **all’Obiettivo strategico 2** “Incrementare la qualità della vita per i residenti creando opportunità economiche e migliorando i servizi”, **obiettivo specifico 2.2.** “**Interventi finalizzati a favorire la creazione di opportunità occupazionali legate all’offerta turistica ed alla valorizzazione delle tipicità**”.

Si ricorda che le schede di azione del PSL del GAL “Colli Esini San Vicino” sono attualmente al vaglio dei competenti Uffici della Regione Marche e, pertanto, sono soggette a modificazioni.

Solo una volta ottenuta la definitiva approvazione del PSL dalla Regione Marche, il GAL potrà procedere all’emanazione dei bandi di accesso ai contributi.

#### Obiettivo strategico 2

**Incrementare la qualità della vita per i residenti creando opportunità economiche e migliorando i servizi**

#### Obiettivo specifico 2.1

**Interventi finalizzati a favorire la creazione di opportunità occupazionali legate all’offerta turistica ed alla valorizzazione delle tipicità**

S 2-2-1 Sostegno alla creazione di centri rurali di ristoro e degustazione

S 2-2-2 Sostegno alla nascita o al potenziamento di attività di artigianato tipico ed artistico

S 2-2-3 Attività di formazione nel campo dell’artigianato tipico ed artistico

S 2-2-4 Attività di informazione rivolta agli operatori commerciali volta ad accrescere la sensibilità verso il sistema dell’accoglienza turistica

## Scheda di misura S 2.2.1.- Sostegno alla creazione di centri rurali di ristoro e degustazione

*Scheda di misura S 2.2.1.- Sostegno alla creazione di centri rurali di ristoro e degustazione*

### Finalità

La misura persegue l'obiettivo strategico dell'aumento dell'occupazione nelle aree rurali attraverso il rafforzamento del tessuto economico delle stesse, promuovendo tramite l'approccio Leader, l'imprenditorialità a livello di microimprese e contribuendo a migliorare l'equilibrio territoriale. Persegue altresì l'obiettivo di migliorare l'offerta turistica del territorio, nel quadro della ricerca di una maggiore competitività sul mercato turistico e di incrementare le opportunità di reddito.

### Obiettivi

La misura persegue gli obiettivi di "Incrementare la qualità della vita per i residenti creando opportunità economiche e migliorando i servizi", "favorire la creazione di opportunità occupazionali legate all'offerta turistica ed alla valorizzazione delle tipicità" e di "Sostenere il rafforzamento dell'offerta di strutture di ristoro con caratteri di tipicità".

La misura prevede la concessione di un aiuto in conto capitale destinato al cofinanziamento di investimenti strutturali aziendali materiali ed immateriali destinati allo sviluppo delle microimprese turistiche tramite il sostegno alla creazione e qualificazione di microstrutture ricettive e di strutture complementari alle attività turistiche (es. servizi reception centralizzati ecc.)

### Tipologie degli interventi

Sono ammissibili all'aiuto i seguenti investimenti materiali:

- a) adeguamento funzionale di beni immobili destinati alla creazione di centri rurali di ristoro e degustazione nel rispetto della L.R. 3/02 e della L.R. 30/05;
- b) acquisto di attrezzature, strumenti, arredi e impianti destinati allo svolgimento delle attività di cui sopra;

Sono inoltre ammissibili i seguenti investimenti immateriali, funzionalmente collegati ai costi materiali di cui sopra e nel limite complessivo del 12% degli stessi:

- onorari di consulenti progettisti per la progettazione degli investimenti di cui sopra (fino ad un massimo del 10%);
- altri oneri amministrativi (spese notarili ecc.) nei limiti del 2% dell'investimento

E' esclusa la costruzione di nuovi edifici

### Beneficiari

Microimprese, così come definite ai sensi della Raccomandazione della Commissione 2003/361/CE del 6.5.2003) iscritte alle Camere di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura, ed autorizzate all'esercizio dell'attività turistica e commerciale, comprese le cooperative sociali di tipo B (finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate). Sono escluse le aziende agrituristiche

### Intensità di aiuto

Sono concessi aiuti per gli investimenti ammissibili con una intensità del:

OPERE MURARIE ED IMPIANTI FISSI:

- 50% degli investimenti ammissibili, realizzati nelle zone di cui all'articolo 36, lettera a), punto i), del Reg. (CE) 1698/05;
- 40% degli investimenti ammissibili, realizzati in altre aree.

ARREDI, ATTREZZATURE, STRUMENTI:

- 40% degli investimenti ammissibili, realizzati nelle zone di cui all'articolo 36, lettera a), punto i), del Reg. (CE) 1698/05;
- 30% degli investimenti ammissibili, realizzati in altre aree.

L'aiuto è concesso alle condizioni previste dalla normativa "de minimis" di cui al Regolamento n° 1998 del 15 dicembre 2006

.....segue

.....segue Scheda di misura 2.2.1 – “Sostegno alla creazione di centri rurali di ristoro”

**Limitazioni alle condizioni di ammissibilità:** Investimento massimo ammissibile a finanziamento per singolo intervento: € 80.000,00

**Ambito territoriale di intervento**

La misura è applicabile nell'intero territorio di operatività del GAL “Colli Esini San Vicino”

**Criteri di ammissibilità**

Il sostegno agli investimenti può essere concesso agli imprenditori che rispettino le seguenti condizioni:

– si impegnino a garantire la destinazione d'uso degli investimenti realizzati per le medesime finalità per cui sono stati approvati per un periodo di 10 anni, compresi gli accordi di commercializzazione con gli agricoltori locali.

**Procedure di selezione**

La selezione delle domande di aiuto avverrà sulla base di specifici bandi di accesso e delle relative graduatorie di merito.

**Criteri di priorità**

La selezione dei beneficiari, è effettuata sulla base dei seguenti criteri di priorità:

- investimenti nelle aree D e C3
- investimenti realizzati nelle aree Natura 2000;
- imprenditoria femminile
- Interventi concernenti edifici siti in centri/nuclei storici
- Interventi concernenti edifici di pregio storico-architettonico o di pregio paesistico-ambientale
- Interventi collocati lungo itinerari tematico-territoriali o ricadenti in aree progetto pilota di cui al presente Piano
- Connessione a progetti relativi al potenziamento dei servizi turistici di cui al presente Piano
- Interventi concepiti secondo i criteri della bioarchitettura e criteri di risparmio energetico e ottimizzazione dell'uso delle risorse naturali (protocollo ITACA)
- Posti di lavoro creati
- Partecipazione dell'imprenditore o di suoi dipendenti a corsi di formazione/qualificazione (compresi quelli previsti dal presente Piano) o possesso di specifica qualificazione professionale (diploma ist. Alberghiero, laurea in management del turismo e simili)
- Connessione del centro di degustazione ad una struttura ricettiva esistente o creata nell'ambito della presente iniziativa
- Centro collegato in rete con altre strutture simili, o attivato da più aziende ricettive consorziate
- Stipula di accordi con agricoltori locali, o associazione a sistemi collettivi di connessione tra agricoltori ed operatori turistici

## Scheda di misura § 2.2.2.- Sostegno alla nascita o al potenziamento di attività di artigianato tipico ed artistico

*Scheda di misura § 2.2.2.- Sostegno alla nascita o al potenziamento di attività di artigianato tipico ed artistico*

### Finalità

La misura persegue l'obiettivo strategico dell'aumento dell'occupazione nelle aree rurali attraverso il rafforzamento del tessuto economico delle stesse, promuovendo tramite l'approccio Leader, l'imprenditorialità a livello di microimprese e contribuendo a migliorare l'equilibrio territoriale.

### Obiettivi

La misura prevede la concessione di un aiuto in conto capitale destinato al cofinanziamento di investimenti strutturali aziendali materiali ed immateriali destinati:

- alla crescita delle attività commerciali esercitate da microimprese delle aree rurali attraverso, sia la qualificazione e l'aggregazione delle imprese esistenti, che la loro nuova costituzione;
- allo sviluppo delle microimprese turistiche tramite il sostegno alla creazione e qualificazione di microstrutture ricettive e di strutture complementari alle attività turistiche;

### Tipologie degli interventi

Sono ammissibili all'aiuto i seguenti investimenti materiali:

- a) adeguamento funzionale di beni immobili destinati allo svolgimento di attività di artigianato tipico ed artistico di cui alla L.R. 20/2003 art. 4 (esclusivamente per i prodotti che non fanno parte dell'allegato I);
- b) acquisto di attrezzature, strumenti, arredi e impianti destinati allo svolgimento delle attività di cui sopra;

Sono inoltre ammissibili i seguenti investimenti immateriali, funzionalmente collegati ai costi materiali di cui sopra e nel limite complessivo del 12% degli stessi:

- onorari di consulenti progettisti per la progettazione degli investimenti di cui sopra (fino ad un massimo del 10%);

E' esclusa la costruzione di nuovi edifici;

### Beneficiari

Microimprese, anche di nuova costituzione, così come definite ai sensi della Raccomandazione della Commissione 2003/361/CE del 6.5.2003) iscritte alle Camere di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura, esercenti l'attività di artigianato tipico ed artistico di cui alla L.R. 20/2003 art. 4, ed autorizzate all'esercizio dell'attività commerciale, artigianale e turistica, comprese le cooperative sociali di tipo B (finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate).

### Intensità di aiuto

Sono concessi aiuti per gli investimenti ammissibili con una intensità del:

- 50% degli investimenti ammissibili, relativi alle azioni di cui alla lettera a) realizzati nelle zone di cui all'articolo 36, lettera a), punto i), del Reg. (CE) 1698/05;
- 40% degli investimenti ammissibili, relativi alle azioni di cui alla lettera a) realizzati in altre aree.
- 40% degli investimenti ammissibili, relativi all'azione di cui alla lettera b), realizzati nelle zone di cui all'articolo 36, lettera a), punto i), del Reg. (CE) 1698/05;
- 30% degli investimenti ammissibili, relativi all'azione di cui alla lettera b), realizzati in altre aree.

L'aiuto è concesso alle condizioni previste dalla normativa "de minimis" di cui al Regolamento n° 1998 del 15 dicembre 2006.

Segue.....

.....Segue "Scheda di misura S 2.2.2.- Sostegno alla nascita o al potenziamento di attività di artigianato tipico ed artistico"

**Limitazioni alle condizioni di ammissibilità**

Investimento massimo ammissibile a finanziamento per singola azienda: € 80.000,00

**Ambito territoriale di intervento**

Intero territorio di operatività del GAL "Colli Esini San Vicino"

**Criteri di ammissibilità**

Il sostegno agli investimenti può essere concesso agli imprenditori che si impegnino a garantire la destinazione d'uso degli investimenti realizzati per le medesime finalità per cui sono stati approvati per un periodo di 10 anni, compresi gli accordi di commercializzazione con gli agricoltori locali.

**Procedure di selezione**

La selezione delle domande di aiuto avverrà sulla base di specifici bandi di accesso e delle relative graduatorie di merito.

**Criteri di priorità**

La selezione dei beneficiari, è effettuata sulla base dei seguenti criteri di priorità:

- investimenti nelle aree D e C3 investimenti realizzati nelle aree Natura 2000;
- imprenditoria femminile;
- imprese che scelgono di collocarsi all'interno di spazi comuni organizzati
- imprese collocate in centri storici
- imprese che si associano per svolgere attività di promozione-commercializzazione o attivare servizi in comune
- imprese collocate in zone comprese in itinerari tematico-territoriali o aree di progetti pilota di cui al presente Piano o al piano provinciale

## Scheda di misura § 2.2.3.- Attività di formazione nel campo dell'artigianato tipico ed artistico

*Scheda di misura § 2.2.3.- Attività di formazione nel campo dell'artigianato tipico ed artistico*

### Finalità

La misura prevede l'attivazione di azioni formative volte ad accompagnare gli interventi di diversificazione delle attività economiche e di miglioramento della qualità della vita in ambito rurale.

### Obiettivi

L'azione persegue l'obiettivo di migliorare la competitività del sistema territoriale locale attraverso la qualificazione del capitale umano.

### Tipologie degli interventi

Si prevede di finanziare attività di formazione nel campo dell'artigianato tipico ed artistico (min. 1 corso da massimo 100 ore per 15 partecipanti)

Le attività formative saranno concepite in modo flessibile, anche articolandole su molteplici moduli, e potranno essere basate anche su modalità innovative di formazione.

Si precisa che la partecipazione ai suddetti corsi di formazione costituirà credito formativo per l'accesso a corsi su temi analoghi che saranno banditi dalle Province con fondi FSE.

Le spese ammissibili sono quelle indicate nel documento del MIPAAF relativo alle "linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale e ad interventi analoghi". Ad esempio:

- attività preliminari di ricognizione dei fabbisogni formativi e di individuazione della tipologia dei destinatari

\*ideazione e progettazione dell'intervento formativo, compreso il coordinamento organizzativo, di norma nel limite del 5% del costo complessivo del progetto approvato;

- compensi del personale docente e non docente;
- spese di viaggio, vitto e alloggio personale docente e non docente;
- elaborazione e produzione di supporti didattici;
- acquisto materiali di consumo;
- spese per affitto immobili e locali utilizzati per la formazione;
- acquisto, limitato al periodo di utilizzo, e noleggio attrezzature necessarie alle attività formative;
- spese di pubblicizzazione delle iniziative di formazione;
- spese generali, fino ad un limite massimo del 5% del totale dei costi, salvo diverse disposizioni dell'Autorità di gestione.

### Beneficiari

I beneficiari della misura sono gli organismi di formazione professionale accreditati presso la Regione Marche ai sensi della DGR n.2164 del 18.09.2001, operanti nelle aree rurali.

I destinatari delle attività di formazione sono gli operatori economici delle zone rurali impegnati nei settori che rientrano nel terzo asse, in particolare:

- artigiani che realizzano produzioni tipiche ed artistiche

### Contributo

Il sostegno è concesso in forma di contributo a fondo perduto, con una intensità dell'80% delle spese ammissibili per le azioni formative

**Segue.....**

.....segue “Scheda di misura 2.2.3 “Attività di formazione nel campo dell'artigianato tipico ed artistico”

#### **Limitazioni alle condizioni di ammissibilità**

Non sono ammissibili all'aiuto i corsi di formazione o i tirocini che rientrano in programmi o cicli normali dell'insegnamento medio o superiore.

#### **Criteri di ammissibilità**

Il sostegno può essere concesso per gli investimenti che rispettino le seguenti condizioni:

- i partecipanti siano residenti nel territorio di intervento
- sia garantita l'occupabilità nel territorio
- per gli imprenditori: età compresa tra i 18 e i 59 anni
- per gli operatori dei servizi turistici: età compresa tra i 18 e i 55 anni

#### **Procedure di selezione**

La selezione delle domande di aiuto avverrà sulla base di specifici bandi di accesso ad evidenza pubblica e delle relative graduatorie di merito.

#### **Criteri di priorità**

La selezione dei beneficiari, è effettuata sulla base dei seguenti criteri di priorità:

- formazione per operatori delle aree D (Arcevia, Cerreto D'Es, Fabriano, Genga, Sassoferrato e Serra San Quirico) e C3 (Airo, Cingoli e Poggio San Vicino) individuate dal Programma di Sviluppo Rurale della Regione Marche 2007-2013;
- formazione per operatori delle aree Natura 2000;
- imprenditoria femminile
- validità metodologica dello studio preliminare
- grado di innovatività/flessibilità del progetto formativo
- operatori la cui attività è collocata in prossimità di itinerari tematici-territoriali individuati di concerto dal GAL e dalle Province o all'interno di aree progetto pilota di cui al presente Piano
- operatori facenti parte di associazioni locali di promozione e/o gestione di servizi associati

## Scheda di misura S 2.2.4 "Attività di informazione rivolta agli operatori commerciali .....

*Scheda di misura S 2.2.4 "Attività di informazione rivolta agli operatori commerciali .....*

### Scheda di misura S 2.2.4 "Attività di informazione rivolta agli operatori commerciali volta ad accrescere la sensibilità verso il sistema dell'accoglienza turistica"

#### Finalità

La misura prevede l'attivazione di azioni formative volte ad accompagnare gli interventi di diversificazione delle attività economiche e di miglioramento della qualità della vita in ambito rurale.

#### Obiettivi

L'azione persegue l'obiettivo di migliorare la competitività del sistema territoriale locale attraverso la qualificazione del capitale umano.

#### Tipologie degli interventi

Si prevede di finanziare attività di informazione rivolta agli operatori commerciali volta ad accrescere la sensibilità verso il sistema dell'accoglienza turistica

Le spese ammissibili sono quelle indicate nel documento del MIPAAF relativo alle "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale e ad interventi analoghi". Ad esempio:

#### **per informazione e diffusione delle conoscenze**

- Spese per attività di ricognizione, elaborazione e diffusione delle informazioni;
- organizzazione di fiere ed esposizioni;
- partecipazione a fiere ed esposizioni;
- realizzazione di convegni, seminari divulgativi, incontri informativi, open day e Workshop tematici, spese di missioni e compensi per i relatori, spese per viaggi di studio, scambio di buone pratiche e visite dimostrative (presso enti, istituti, aziende, ecc.);
- noleggio strumenti didattici ed informatici;
- utilizzo strutture esterne;
- attrezzature;
- coordinamento organizzativo: max 5% del totale dei costi;
- realizzazione e diffusione materiale informativo (pubblicazioni specialistiche, bollettini e newsletter, ecc.);

#### Beneficiari

Per le **attività informative** i **beneficiari** sono organismi idonei selezionati dal GAL tramite procedure di evidenza pubblica operanti nelle aree rurali. I **destinatari** delle attività di informazione sono gli operatori economici del commercio delle zone rurali, con particolare riferimento agli operatori della ristorazione e della somministrazione di alimenti e bevande, sulle tematiche dell'accoglienza turistica.

#### Contributo

Il sostegno è concesso in forma di contributo a fondo perduto, con una intensità del 100% delle spese ammissibili

**Segue.....**

.....Segue Scheda di misura 2.2.4 “Attività di informazione rivolta agli operatori commerciali volta ad accrescere la sensibilità verso il sistema dell'accoglienza turistica”

**Limitazioni alle condizioni di ammissibilità**

Non sono ammissibili all'aiuto i corsi di formazione o i tirocini che rientrano in programmi o cicli normali dell'insegnamento medio o superiore.

**Criteri di ammissibilità**

Il sostegno può essere concesso per gli investimenti che rispettino le seguenti condizioni:

- i partecipanti siano residenti nel territorio di intervento
- sia garantita l'occupabilità nel territorio
- per gli imprenditori: età compresa tra i 18 e i 59 anni
- per gli operatori dei servizi turistici: età compresa tra i 18 e i 55 anni

**Procedure di selezione**

La selezione delle domande di aiuto avverrà sulla base di specifici bandi di accesso ad evidenza pubblica e delle relative graduatorie di merito.

**Criteri di priorità**

La selezione dei beneficiari, è effettuata sulla base dei seguenti criteri di priorità:

- formazione per operatori delle aree D (Arcevia, Cerreto D'Es, Fabriano, Genga, Sassoferrato e Serra San Quirico) e C3 (Airo, Cingoli e Poggio San Vicino) individuate dal Programma di Sviluppo Rurale della Regione Marche 2007-2013;
- formazione per operatori delle aree Natura 2000;
- imprenditoria femminile
- validità metodologica dello studio preliminare
- grado di innovatività/flessibilità del progetto formativo
- operatori la cui attività è collocata in prossimità di itinerari tematici-territoriali individuati di concerto dal GAL e dalle Province o all'interno di aree progetto pilota di cui al presente Piano
- operatori facenti parte di associazioni locali di promozione e/o gestione di servizi associati

## Opportunità di finanziamento – Sintesi dei bandi

### Programma Europa per i cittadini (2007-2013) - Cittadini attivi per l'Europa- Misura 1.1 "Incontri fra cittadini nell'ambito del gemellaggio fra città" – Invito a presentare proposte

E' stato pubblicato un invito a presentare proposte nell'ambito dell'Azione 1 "Cittadini attivi per l'Europa" - misura 1.1 "Incontri fra cittadini nell'ambito del gemellaggio fra città". Gli incontri fra cittadini nell'ambito del gemellaggio tra città consistono nel riunire un'ampia varietà di cittadini di città gemellate (associazioni locali, scuole, volontari, famiglie ospitanti, ecc.) al fine di trarre vantaggi dal partenariato tra le municipalità, per rafforzare la reciproca conoscenza e comprensione tra cittadini e culture. In particolare questi incontri devono promuovere e stimolare:

- dibattiti sull'idea di base dell'Unione europea, sul suo futuro e sui suoi valori;
- l'apprendimento in materia di partecipazione alla vita democratica dell'Unione europea;
- la condivisione di esperienze relative ai vantaggi concreti dell'integrazione europea a livello locale o individuale (impatto delle politiche dell'Unione sulle società, benessere dei cittadini in Europa, ecc.);
- la dimostrazione di solidarietà e lo sviluppo di un senso di appartenenza alla stessa grande comunità europea;
- lo scambio di punti di vista ed esperienze in relazione ai temi prioritari permanenti e annuali del programma;
- la condivisione di idee,

da una prospettiva locale, sulla storia europea al fine di trarre insegnamenti dal passato e costruire il futuro.

- la sperimentazione della diversità culturale e la scoperta del patrimonio culturale comune europeo.

I **beneficiari** sono municipalità, organizzazioni non a scopo di lucro o comitati di gemellaggio con personalità giuridica che rappresenti gli enti locali. Un progetto deve interessare municipalità di almeno due paesi partecipanti, dei quali almeno uno sia uno Stato membro dell'Unione europea. Del progetto devono far parte come minimo 25 partecipanti internazionali, provenienti

dalle municipalità invitate; da ogni municipalità invitata devono provenire almeno cinque partecipanti.

La durata massima degli incontri è di 21 giorni. La **sovvenzione massima erogabile** è di 22.000 euro per progetto. Si possono richiedere al massimo 40.000 euro per progetto se vi partecipano almeno 10 città. La **sovvenzione minima concessa** è pari a 2.500 euro.

Il **termine ultimo** per la presentazione delle iniziative progettuali è il 1 febbraio 2010. Le azioni devono essere svolte fra il 1 giugno 2010 ed il 28 febbraio 2011.

Le prossime scadenze per presentare le iniziative progettuali saranno: 1 aprile 2010, 1 giugno 2010.

### PAR FAS Marche 2007-2013 - Intervento 6.1.2.1 - Contributi in conto capitale per l'acquisto di immobili nuovi o per la costruzione, ristrutturazione, adeguamento e riqualificazione delle strutture socio - educative e socio - assistenziali. Definizione dei criteri per la determinazione delle graduatorie.

Nel BURM N. 110 del 20.11.09 è stata pubblicata la Del. n. 1823 del 09/11/2009 con cui la G.R. ha approvato "Criteri emodalità per la erogazione di contributi in conto capitale per incentivare investimenti in strutture socio-assistenziali. In sintesi:

**Finalità.** i contributi concessi sono finalizzati all'acquisto di immobili nuovi o alla

costruzione, ristrutturazione, adeguamento e riqualificazione delle strutture socio-educative e socio-assistenziali di cui rispettivamente alle LL.RR. n. 9/2003 e n. 20/2002 e relativi regolamenti attuativi.

#### **Soggetti beneficiari**

a)agli Enti Locali e alle IPAB, singoli o associati;  
b)alle ex IPAB trasformate in aziende pubbliche di

servizi alla persona;  
c)alle ex IPAB trasformate in persone giuridiche di diritto privato;  
d)alle cooperative sociali, alle associazioni di promozione sociale, alle organizzazioni di volontariato operanti in ambito socio-educativo e socio-assistenziale (tali soggetti devono essere iscritti nei rispettivi registri o albi qualora previsti dalla normativa vigente);

e)agli enti riconosciuti delle confessioni religiose con le quali lo Stato ha stipulato patti, accordi o intese ai sensi degli artt. 7 e 8 comma 3 della Costituzione italiana;  
f)soggetti giuridici a totale partecipazione pubblica che svolgono attività di gestione delle strutture di cui all'art. 1.  
La struttura oggetto del contributo deve essere localizzata nell'attuale

territorio della Regione Marche.

Il soggetto richiedente deve essere titolare di un diritto di proprietà o usufrutto o di altro diritto di godimento sul terreno sul quale verrà realizzata l'opera o sulla struttura sulla quale verranno realizzati gli interventi.

#### **Quantificazione dei benefici.**

Il contributo in c/capitale regionale è del **50%** delle spese ammesse a finanziamento, e comunque **non superiore ad Euro 500.000,00**.

Il contributo di cui al presente atto è cumulabile con altri contributi pubblici di fonte finanziaria nazionale o comunitaria, purché i contributi pubblici cumulati non superino il 90% del costo totale effettivamente sostenuto. Sono **ammissibili** a contributo, le seguenti tipologie di **spesa**, solo se strettamente connesse al raggiungimento delle finalità di cui al presente bando:

**a.** spese per costruzione delle strutture;

**b.** spese per l'acquisto di beni immobili da destinare alle strutture di cui sopra con i seguenti limiti:

- l'acquisto di terreni è ammissibile nel limite del 10% dell'ammontare della spesa per i lavori;

- l'acquisto di edifici è ammissibile nel limite del 50% dell'ammontare della spesa per i lavori;

**c.** spese per lavori finalizzati all'ampliamento di strutture esistenti;

**d.** spese per lavori di adeguamento, ristrutturazione e riqualificazione di strutture

esistenti;

**e.** acquisto arredi nel limite massimo € 50.000,00;

**f.** acquisto di attrezzature, strumentazione tecnica e ausili tecnologici che siano consoni ai servizi che vengono forniti nella struttura per la quale si chiede il contributo, complessivamente nel limite massimo di € 150.000,00;

**f.** spese tecniche inerenti la progettazione, la direzione dei lavori, il collaudo ed il coordinamento della sicurezza, con i seguenti limiti:

- limite complessivo del 10% dell'ammontare della spesa per i lavori;

- in caso di affidamento all'interno, nel limite del 2% dell'ammontare della spesa per i lavori.

**g.** spese per interventi finalizzati alla riqualificazione energetica;

**h.** spese notarili e/o comunque correlate alla registrazione di atti.

**NON sono spese ammissibili** a contributo quelle sostenute per:

- beni di consumo;

- spese per servizi;

- oggetti fragili;

- oggetti decorativi;

- mezzi di trasporto;

- beni non inventariabili;

- beni mobili usati;

- manutenzione ordinaria;

- acquisto di immobili per i quali sia stato concesso un contributo nazionale o comunitario negli ultimi dieci anni;

- spese legali.

I contributi derivanti dal presente atto non possono essere destinati a finanziare le medesime spese già ammesse ad altro beneficio.

I progetti già ammessi ad altro beneficio dalla Regione Marche sono ammessi ai contributi derivanti dal presente atto previa rinuncia espressa ai contributi già concessi; tale rinuncia diviene operativa a condizione che il progetto sia effettivamente beneficiario dei contributi di cui al presente atto. Al termine dell'intervento per il quale si chiede il contributo, **la struttura deve essere funzionante**, pena la decadenza del contributo assegnato ed il recupero di eventuali

somme già erogate. **L'IVA**

è ammissibile a contributo solo se realmente e definitivamente sostenuta dal soggetto richiedente. L'IVA che può essere in qualche modo

recuperata, non può essere considerata ammissibile, anche se non effettivamente

recuperata. I beni oggetto degli interventi di cui al presente atto non possono essere distolti dalla destinazione a struttura socio-educativa o socio-assistenziale, né alienati per un periodo di

**almeno 20 anni** dalla data di assegnazione del contributo, salva apposita autorizzazione della

Giunta Regione Marche – Servizio Politiche Sociali, la quale effettua una valutazione in considerazione della presenza sul medesimo territorio di strutture che

garantiscono i medesimi servizi nella medesima quantità e qualità.

Gli arredi, le attrezzature, i macchinari e la strumentazione tecnica

debbono essere:

- di nuova fabbricazione;
- utilizzati per le finalità oggetto del finanziamento;
- dimensionati all'effettiva esigenza del servizio.

I Servizi erogati presso la struttura oggetto del contributo debbono essere conformi ai requisiti strutturali ed organizzativi previsti dalla L.R. 20/2002 e dalla L.R. 9/2003, e relativi regolamenti di attuazione, come successivamente integrati e modificati. Tale stato è accertato dall'autorizzazione al funzionamento

autorizzazione, rilasciata ai sensi della L.R. 20/2002 o dalla L.R. 9/2003 e relativi regolamenti attuativi, priva di prescrizioni in relazione ai requisiti strutturali.

debbono essere:

- di nuova fabbricazione;
- utilizzati per le finalità oggetto del finanziamento;
- dimensionati all'effettiva esigenza del servizio.

I Servizi erogati presso la struttura oggetto del contributo debbono essere conformi ai requisiti strutturali ed organizzativi previsti dalla L.R. 20/2002 e dalla L.R. 9/2003, e relativi regolamenti di attuazione, come successivamente integrati e modificati. Tale stato è accertato dall'autorizzazione al funzionamento

autorizzazione, rilasciata ai sensi della L.R. 20/2002 o dalla L.R. 9/2003 e relativi regolamenti attuativi, priva di prescrizioni in relazione ai requisiti strutturali.

autorizzazione, rilasciata ai sensi della L.R. 20/2002 o dalla L.R. 9/2003 e relativi regolamenti attuativi, priva di prescrizioni in relazione ai requisiti strutturali.

autorizzazione, rilasciata ai sensi della L.R. 20/2002 o dalla L.R. 9/2003 e relativi regolamenti attuativi, priva di prescrizioni in relazione ai requisiti strutturali.

autorizzazione, rilasciata ai sensi della L.R. 20/2002 o dalla L.R. 9/2003 e relativi regolamenti attuativi, priva di prescrizioni in relazione ai requisiti strutturali.

autorizzazione, rilasciata ai sensi della L.R. 20/2002 o dalla L.R. 9/2003 e relativi regolamenti attuativi, priva di prescrizioni in relazione ai requisiti strutturali.

autorizzazione, rilasciata ai sensi della L.R. 20/2002 o dalla L.R. 9/2003 e relativi regolamenti attuativi, priva di prescrizioni in relazione ai requisiti strutturali.

autorizzazione, rilasciata ai sensi della L.R. 20/2002 o dalla L.R. 9/2003 e relativi regolamenti attuativi, priva di prescrizioni in relazione ai requisiti strutturali.

autorizzazione, rilasciata ai sensi della L.R. 20/2002 o dalla L.R. 9/2003 e relativi regolamenti attuativi, priva di prescrizioni in relazione ai requisiti strutturali.

autorizzazione, rilasciata ai sensi della L.R. 20/2002 o dalla L.R. 9/2003 e relativi regolamenti attuativi, priva di prescrizioni in relazione ai requisiti strutturali.

autorizzazione, rilasciata ai sensi della L.R. 20/2002 o dalla L.R. 9/2003 e relativi regolamenti attuativi, priva di prescrizioni in relazione ai requisiti strutturali.

autorizzazione, rilasciata ai sensi della L.R. 20/2002 o dalla L.R. 9/2003 e relativi regolamenti attuativi, priva di prescrizioni in relazione ai requisiti strutturali.

autorizzazione, rilasciata ai sensi della L.R. 20/2002 o dalla L.R. 9/2003 e relativi regolamenti attuativi, priva di prescrizioni in relazione ai requisiti strutturali.

## Bando per conferimento contributi agli enti locali per l'utilizzo di materiali fonoassorbenti e fonoisolanti nell'edilizia

Nel BURM n. 105 del 12.11.2009 è stato pubblicato il "Bando per conferimento di contributi agli enti locali per l'utilizzo di materiali fonoassorbenti e fonoisolanti nell'edilizia".

### **Responsabile del procedimento**

Il RUP per il presente bando è Tommaso Lenci, tel. 071 806 34 85, fax 071 806 30 12, email: tommaso.lenci@regione.marche.it.

### **Beneficiari**

Comuni, Province, Comunità Montane, Enti Pubblici. Tali Enti devono essere proprietari dei manufatti su cui è previsto l'intervento di risanamento acustico con l'utilizzo di materiali fonoassorbenti o fonoisolanti a partire dalla data di presentazione

della domanda.

### **Interventi finanziati**

Interventi di risanamento acustico (cioè interventi su edifici esistenti) con l'utilizzo di materiali fonoassorbenti o fonoisolanti.

### **Manufatti oggetto degli interventi**

- \* edifici scolastici o complessi di edifici scolastici, effettivamente utilizzati come asili nido, scuola materna o dell'obbligo o di istruzione superiore,
- \* edifici adibiti a case di riposo,
- \* edifici per uffici utilizzati da un ente locale,
- \* edifici destinati alla cultura, al riposo, allo svago (quali biblioteche, centri culturali, centri ricreativi, circoli);

### **Ubicazione**

In un comune della Regione Marche in cui sia stata approvata la classificazione acustica comunale ai sensi dell'art. 2 della L.R. 28/2008.

### **Requisiti di ammissibilità**

I manufatti sono siti in un clima acustico sfavorevole, a causa del quale risultano necessari interventi di risanamento acustico.

### **Termine presentazione domande**

Le domande, corredate della documentazione richiesta dal bando di gara, dovranno pervenire, in quanto consegnate a mano o spedite con Raccomandata A.R., alla Regione Marche - P.F. Tutela delle Risorse Ambientali - Via Tiziano, 44

- 60125 Ancona entro 90 giorni dalla pubblicazione sul BUR del presente bando a pena di esclusione.

### **Contributo massimo assegnabile**

Al primo in graduatoria verrà assegnato un contributo fino ad un massimo del 40% della spesa di investimento ammissibile e documentata, oppure, in caso di insufficiente disponibilità sul capitolo di spesa, pari all'intero importo disponibile sul capitolo. L'eventuale residuo di disponibilità sul capitolo verrà assegnato al 2° in graduatoria con le stesse modalità di cui al punto precedente e così via scorrendo in graduatoria.

N.B. La presente newsletter ha **solo fini di presentazione divulgativa**. Si consiglia la consultazione dei testi ufficiali pubblicati nel BURM, nella GURI, nei siti internet indicati